

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012

* * *

**PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO E
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
(BO). CUP E49G15002440002 CIG 6489448DE3**

* * *

VERBALE N. 1

SEDUTA PUBBLICA PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA'
DOCUMENTALE AMMINISTRATIVA-BUSTA 1, AMMISSIONE DELLE
DITTE E VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE BUSTE 2 - OFFERTE
TECNICHE.

L'anno duemilasedici, il giorno 3 (tre) del mese di marzo, nella sede della
Regione Emilia-Romagna – Via dei Mille n. 21 - Bologna alle ore 16:40 si
è riunita pubblicamente la Commissione Giudicatrice nominata con
decreto n. 605 del 02/03/2016 del Commissario Delegato, così composta:

Marco Calzolari	Presidente
Michela Nagliati	Commissario
Alessandro Buzzoni	Commissario
Stefano Ferroni	Commissario

Antonio Costantino Commissario

Assiste, in qualità di Ufficiale Rogante, la Dott.ssa Claudia Balboni,
designata con decreto n. 605 del 02/03/2016 del Commissario Delegato.

Coadiuvano le attività della Commissione:

Francesco Vettori	Segreteria Supporto logistico
Laura De Feudis	Segreteria Supporto logistico
Gianvito Ianni	Segreteria Supporto logistico
Irene Magliozzi	Segreteria Supporto logistico
Michela Albanese	Segreteria Supporto logistico

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova nei giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio



Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;

- che il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 conferisce ai Commissari delegati di cui all'art. 1, comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, la competenza a porre in essere tutti gli interventi urgenti nei territori dei comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;

- che il comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. N. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

- che il comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2012, consente l'esecuzione diretta da parte del Presidente/Commissario Delegato degli interventi finanziati ai sensi del comma 1, lett. a) del medesimo art. 4;

- che con D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni in Legge n. 125/2015, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2016;

- che il 29/12/2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche la funzione di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazione dalla



L.n. 122/2012;

- che con l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018.

Considerato che:

- in data 11/11/2013 con nota prot. PG/2013/0278419 il Servizio Patrimonio ha segnalato alle strutture regionali competenti gli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica dei fabbricati dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna sito in San Giorgio di Piano (BO), via Marconi 3-5-7;

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Reggio Emilia, i fabbricati sopra citati hanno subito un aggravamento del livello di sicurezza delle strutture, così come accertato dai tecnici del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli facenti parte del nucleo di valutazione regionale, con relazione tecnica in data 22/07/2015;

- il Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio per tramite del Dirigente del Servizio Patrimonio avevano già individuato e confermato nel piano di Razionalizzazione Regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 5/5/2014, la possibilità di utilizzare l'immobile citato come archivio storico della Regione Emilia-Romagna;

- che l'intervento per il ripristino dell'archivio storico della Regione Emilia-



Romagna di San Giorgio di Piano è stato inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2011, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e con Ordinanza Commissariale n. 37 del 29 luglio 2015 per un importo di € 1.025.000,00, interamente finanziato con risorse della Regione Emilia-Romagna.

Visto:

- l'urgenza manifestata dal Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio di provvedere ad avviare ogni azione finalizzata al ripristino ed al miglioramento sismico dell'archivio storico di San Giorgio di Piano a servizio dell'intero ente regionale, considerato eminentemente strategico per la gestione della attività ordinaria;
- l'art. 15 comma 24, del Regolamento allegato E) all'Ordinanza n. 37/2015 il quale prevede che il Commissario Delegato, avvalendosi della STCD può svolgere anche le funzioni di stazione appaltante relative ad interventi di ripristino, rafforzamento locale, miglioramento sismico e/o demolizione e ricostruzione di immobili danneggiati dal sisma di proprietà della Regione Emilia-Romagna presenti nei territori dei Comuni inseriti all'interno del cratere così riportato nell'allegato 1 (art. 3, comma 7) del D.L. 06 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazione in legge 1 agosto 2012, n. 122, ovvero all'interno dei territori dei comuni limitrofi così come definiti dall'art. 1, comma 357, della legge di stabilità 147/2013 ed inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC..

Preso atto che:

A collection of handwritten signatures in blue ink, located in the bottom right corner of the page. There are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials and others more full names, all written in a cursive style.

- in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione, prot. RPI/2015/0000430 del 22/10/2015, assunta agli atti del Servizio Patrimonio con prot. PG/2015/0789205 del 27/10/2015 e prot. PG/2015/0794117 del 28/10/2015, per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, relativi alla realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano.

Rilevato che con ordinanza del Commissario Delegato n. 44 del 16/09/2015 avente ad oggetto: "Procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (Bo). Procedura aperta ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre. Modifiche alle Ordinanze nn. 65/2014, 66/2014, 12/2015, 35/2015 e 44/2015", sono stati approvati, tra gli altri, gli atti di gara per porre in essere una procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (Bo).

Dato atto che è stata quindi avviata una procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'archivio storico della Regione Emilia-Romagna a San Giorgio di Piano (Bo), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di



gara di Euro 854.097,57.

Considerato che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 153 – V Serie Speciale del 30/12/2015, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 330 del 18/12/2015, sui quotidiani nazionali e regionali in data 31/12/2015 e sul sito www.intercent.it alla sezione “bandi e avvisi”.

Tutto ciò premesso

la Commissione Giudicatrice **constata** che:

- alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 12 del giorno 01 marzo 2016, sono pervenuti n. 3 plichi, integri e debitamente sigillati, presentati dalle seguenti Ditte:

- 1 CONS ITAL – Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop.va – CR/2016/0009877 del 01/03/2016;
- 2 RTI: F.Ili Iembo Srl e Edilizia Turrà Srl - CR/2016/0009879 del 01/03/2016;
- 3 CIREs Bologna Ferrara Soc. Coop. - CR/2016/0009883 del 01/03/2016.

La Commissione:

- **procede** a dare avvio alle operazioni di gara che si svolgono in seduta pubblica accertando che è presente il delegato del RTI: F.Ili Iembo Srl ed Edilizia Turrà Srl, Sig. Tomas Turrà;

- **accerta** quindi che i plichi presentati sono integri e procede all'apertura degli stessi in ordine di arrivo come segue:

1. **CONS ITAL – Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Soc. Coop.va:** viene constatata la presenza nel plico della Busta

1), contenente la documentazione amministrativa, che risulta regolare e completa, della Busta 2) contenente l'offerta tecnica, verificando e siglando i documenti in essa contenuti. La Busta 3), contenente l'offerta economica, viene riposta in apposito contenitore e custodita, ancora chiusa ed integra, nella cassaforte del Servizio Patrimonio, posta presso la Segreteria del medesimo – piano primo - Via dei Mille n. 21 - Bologna.

2. RTI: F.Ili Iembo Srl e Edilizia Turrà Srl: viene constatata la presenza nel plico della Busta 1), contenente la documentazione amministrativa che risulta regolare e completa; la Commissione richiede un chiarimento sui mandatori e mandanti del RTP costituendo, comunicando tramite PEC alla Ditta, la necessità di procedere all'invio dello stesso entro le ore 15:00 del giorno 07 marzo 2016. Trattandosi di chiarimenti di natura meramente istruttoria, la Commissione procede all'apertura della Busta 2), contenente l'offerta tecnica, verificando e siglando i documenti in essa contenuti. La Busta 3), contenente l'offerta economica, viene riposta in apposito contenitore e custodita, ancora chiusa ed integra, nella cassaforte del Servizio Patrimonio, posta presso la Segreteria del medesimo – piano primo - Via dei Mille n. 21 - Bologna.

3. CIRES Bologna Ferrara Soc. Coop.: viene constatata la presenza nel plico della Busta 1), contenente la documentazione amministrativa che risulta regolare e completa; la Commissione richiede un chiarimento sulle percentuali del mandatario e della mandante del RTP costituendo e contestualmente l'integrazione del PASSOE con l'inserimento dei Progettisti, che sul portale non risultano inseriti, comunicando tramite PEC alla Ditta, la necessità di procedere a quanto richiesto entro le ore 15:00



del giorno 07 marzo 2016. Trattandosi di chiarimenti ed operazioni di natura meramente istruttoria, la Commissione procede all'apertura della Busta 2), contenente l'offerta tecnica, verificando e siglando i documenti in essa contenuti. La Busta 3), contenente l'offerta economica, viene riposta in apposito contenitore e custodita, ancora chiusa ed integra, nella cassaforte del Servizio Patrimonio, posta presso la Segreteria del medesimo – piano primo - Via dei Mille n. 21 - Bologna.

Alle ore 18:40 il Presidente, avendo completato la disamina della documentazione amministrativa, dispone la chiusura della seduta pubblica, aggiornando i lavori di disamina e valutazione dell'offerta tecnica in seduta riservata in data 08 marzo 2016 alle ore 09.00, presso la medesima sede regionale. Il Presidente precisa inoltre che sul sito di Intercent-ER relativo alla procedura, saranno pubblicati gli aggiornamenti circa i lavori della Commissione e sulla prossima data di convocazione in seduta pubblica.

Il Presidente precisa inoltre che i chiarimenti di natura istruttoria completano l'istruttoria appunto e che la loro mancata produzione non costituisce causa di esclusione. Conseguentemente l'esito su quanto richiesto sarà comunicato durante la prima seduta pubblica utile.

I plichi esaminati e ricomposti, vengono affidati alla Dott.ssa Claudia Balboni, in qualità di Ufficiale Rogante e custoditi presso gli uffici della Regione Emilia-Romagna siti in Via dei Mille n. 21, piano primo, stanza n.1.03 - Bologna, chiusi a chiave, fatta eccezione, come detto, per il plico contenente le n. 3 buste delle offerte economiche, debitamente sigillato e controfirmato sulle sigillature, che viene riposto nella cassaforte del



Servizio Patrimonio.

Bologna, 03/03/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Marco Calzolari

Il Commissario Michela Nagliati

Il Commissario Alessandro Buzzoni

Il Commissario Stefano Ferroni

Il Commissario Antonio Costantino

L'Ufficiale Rogante Dott.ssa Claudia Balboni






